

CARITAS ABRUZZO MOLISE

POLITICHE E DISUGUAGLIANZE

Nel percorso di programmazione del Piano Sociale rilanciamo alcuni temi chiave:

- Le eccessive e crescenti disuguaglianze che la pandemia ha contribuito ad allargare, sia nella sua dimensione verticale (distanza tra i più ricchi e i più poveri), che in quella orizzontale (i processi di esclusione di determinati gruppi sociali).
- La reale applicazione delle normative su co-programmazione e co-progettazione ex Codice del Terzo settore.
- L'urgente e necessaria riflessione sull'integrazione socio-sanitaria.
- Il sistema di accreditamento dei servizi sociali, con la piena attuazione della L.R. 2/2005.

PRIORITA' 21-23

BASSA SOGLIA - consolidare e ampliare la normativa regionale per meglio sostenere attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione di beni alimentari e di gestione di mense ed empori sociali.

PROSSIMITA' – sperimentare le stazioni di posta, centri di accoglienza multifunzionali, luoghi di primissima accoglienza e inclusione sociale diffusi, per persone senza dimora. – promuovere servizi socio-sanitari di comunità, quali le Case della Comunità e presa in carico della persona.

ABITARE – sostenere l'offerta di housing temporaneo. – attuare progetti di housing first e led – Garantire soluzioni alloggiative temporanee per i lavoratori stagionali dell'agricoltura. - Rigenerazione urbana e housing sociale, volti a ridurre situazioni di emarginazione sociale in aree urbane degradate.

AREE INTERNE - continuare a facilitare l'attuazione degli interventi della strategia nazionale.

POVERTÀ EDUCATIVA - potenziare gli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica e dei servizi socio-educativi ai minori, con un continuum immaginato tra educazione formale, non formale e informale.

DIGITALIZZAZIONE - la trasformazione digitale è uno dei principali obiettivi del PNRR e strumento di riduzione delle disuguaglianze. Interviene trasversalmente in tutti gli altri ambiti, sociale incluso.